

[LOGISTICA]

NumberOne, un progetto per la filiera del food

Grandi manovre per rendere più competitiva la buona tavola con una logistica automatizzata e trasporti green. Su questo punta Number One Logistics, società di Parma nata 5 anni fa come spin off della divisione logistica di Barilla, che oggi gestisce e movimentata il 20% delle merci alimentari che finiscono sugli scaffali della gdo. L'operatore logistico controllato dal gruppo Fisi, fattura 260 milioni di euro, dispone di 60 magazzini e impiega 4.000 collaboratori, e ha appena rinnovato il contratto con l'ex casa madre Barilla per la gestione integrata della logistica di pasta, sughi e prodotti da forno. «Il nostro piano industriale - dice Renzo Sartori, presidente di Number One - prevede di raggiungere 300 milioni di fatturato entro il 2020, sviluppare nuovi hub in tutta Italia e cominciare a operare anche nell'e-commerce per progetti spot in qualche città». L'idea di fondo è diventare il campione nazionale della logistica nel grocery secco. Un obiettivo da centrare mettendo in campo progetti ad alto valore aggiunto per i clienti del food, come quello condiviso con Barilla. «La logistica conto terzi - afferma Sartori - può diventare un volano di efficienza per tutta l'industria del food italiana. E noi ci proponiamo come il primo operatore specializzato del settore», (ch.be.)

© RIPRODUZIONE RISERVATA

